



Decreto n. 2534

IL RETTORE

- VISTO l'art. 58 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro pubblicato sulla G. U. *Serie Generale* n. 157 del 7.7.2012 e, in particolare, il comma 4;
- VISTO il vigente Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, emanato con D.R. n. 3136 del 29.09.2015;
- VISTO l'estratto dal verbale relativo alla riunione del Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) inerente alla seduta del 4.07.2017;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 18.07.2017 in cui, tra l'altro, è stato espresso parere favorevole alla proposta di modifica e integrazioni del citato Regolamento e accolto con pieno plauso la proposta di conferire al prof. Onofrio Erriquez la nomina di Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo a decorrere dal 01.11.2017;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.07.2017 in cui, tra l'altro, è stato approvato quanto già espresso dal Senato Accademico;
- VISTO l'art. 10 dell'emanando Regolamento;

DECRETA

E' emanato il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, come da allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 10 del citato Regolamento, lo stesso entra in vigore a decorrere dal giorno successivo alla data del presente provvedimento, in sostituzione del Regolamento emanato con D.R. n. 3136 del 29.09.2015.

Bari, li 04.08.2017

F.to IL RETTORE

Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali
Sezione centri e altre strutture decentrate
U. o. organi strutture decentrate e centri

Oggetto: Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo

REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO (SIBA)

INDICE

Art. 1 - PRINCIPI GENERALI	3
Art. 2 - ORGANIZZAZIONE	3
Art. 3 - COMITATO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE	3
Art. 4 - POLI BIBLIOTECARI	4
Art. 5 - BOARD DEI DIRETTORI DI POLO BIBLIOTECARIO	7
Art. 6 - BIBLIOTECHE	7
Art. 7 - ATTIVITÀ INERENTI L'INTERO SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	8
Art. 8 - RISORSE UMANE E FINANZIARIE	8
Art. 9 - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI	9
Art. 10 - NORME TRANSITORIE E FINALI.....	9

Art. 1 - PRINCIPI GENERALI

Il presente regolamento disciplina il Sistema Bibliotecario di Ateneo (nel seguito SiBA), secondo quanto disposto dagli artt. 5 e 58 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo, costituito dall'insieme coordinato delle strutture bibliotecarie di Ateneo aggregate in Poli bibliotecari, è preposto alla conservazione, sviluppo, valorizzazione e fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale dell'Università ed al più ampio accesso alle risorse informative *online*. In particolare, il Sistema Bibliotecario di Ateneo garantisce la razionalizzazione e l'efficacia dei servizi atti a favorire e promuovere l'accesso all'informazione bibliografica e la diffusione della conoscenza, quali servizi essenziali per la ricerca, la didattica e la valutazione dell'Università, nonché per la più generale valorizzazione del patrimonio culturale.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro riconosce, fra i propri principi generali, il valore strategico del Sistema Bibliotecario di Ateneo per il conseguimento dei propri fini istituzionali e la promozione della cultura all'interno e all'esterno dell'Ateneo.

Fa, inoltre, propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera diffusione in rete dei risultati delle ricerche prodotte, al fine di assicurarne la più ampia conoscenza nel rispetto della legislazione in materia di tutela della proprietà intellettuale, della riservatezza dei dati personali e degli accordi con soggetti pubblici e privati.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE

Fanno parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo tutte le strutture che svolgono attività bibliotecaria e/o di documentazione.

Le strutture di cui al primo comma sono aggregate, su base di affinità disciplinare o di natura logistica, nei seguenti Poli bibliotecari:

1. Agrario
2. Economico
3. Giuridico-Politico
4. Medico&Veterinario
5. Scientifico
6. Umanistico
7. Jonico

Fermo restando che spetta al Rettore svolgere le funzioni di iniziativa, di indirizzo e di coordinamento di ogni attività connessa al perseguimento dei fini istituzionali dell'Università, al Sistema Bibliotecario di Ateneo sovraintende un Comitato di Ateneo con compiti di indirizzo per lo sviluppo del Sistema ed un Board dei Direttori di Polo bibliotecario con compiti di coordinamento tecnico-biblioteconomico delle attività proprie del Sistema.

In coerenza con gli indirizzi fissati dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche ed il coordinamento tecnico-biblioteconomico del Board dei Direttori di Polo ed al fine di conseguire una elevata qualità ed omogeneità nei servizi bibliotecari, ai Poli bibliotecari è demandato il coordinamento dei servizi erogati dalle strutture bibliotecarie aggregate al Polo ed a ciascuna biblioteca la gestione delle attività bibliotecarie.

Art. 3 - COMITATO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche (*nel seguito CAB*) è l'organo centrale di indirizzo per lo sviluppo, la gestione ed il controllo delle attività del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche definisce le linee di indirizzo sia politico che di gestione del Sistema Bibliotecario ai fini dell'attuazione di quelle generali di Ateneo, fissate dagli Organi Centrali.

Il Comitato delibera su tutte le questioni di carattere generale relative al Sistema bibliotecario di Ateneo, in particolare promuove lo sviluppo e l'organizzazione del Sistema stesso.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche cura il rapporto con gli Organi Centrali di Ateneo e, qualora richiesti, esprime pareri sulle proposte di deliberazione degli stessi riguardanti il Sistema Bibliotecario.

In particolare, il Comitato:

a) propone al Consiglio di Amministrazione, che delibera previo parere obbligatorio del Senato Accademico:

- ✓ eventuali modifiche del presente Regolamento;
- ✓ i requisiti minimi per ciascuna tipologia di Struttura bibliotecaria;
- ✓ le esigenze finanziarie del Sistema bibliotecario ai fini del Bilancio di Previsione triennale;
- ✓ il piano annuale di erogazione dei contributi alle biblioteche in base a criteri di ripartizione proposti dal Comitato medesimo;
- ✓ il piano annuale di acquisizione delle risorse bibliografiche elettroniche, sia di interesse generale che settoriale;
- ✓ il piano annuale degli obiettivi per il Sistema e la relazione sul loro conseguimento;
- ✓ i bisogni formativi specialistici del personale afferente al SiBA ai fini del Piano annuale di Formazione di competenza del Direttore Generale.

b) propone al Direttore Generale

- ✓ i bisogni di risorse umane delle diverse Strutture bibliotecarie in relazione alle esigenze di sviluppo e funzionamento del Sistema;

c) avanza proposte in merito a:

- ✓ la partecipazione del Sistema bibliotecario a progetti locali, nazionali, comunitari e internazionali;
- ✓ il piano di monitoraggio dell'efficacia, efficienza e qualità dei servizi.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche può proporre, a maggioranza, al Rettore la nomina di un Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo, con mandato triennale, rinnovabile per una sola volta.

Il Presidente onorario è scelto tra i professori ordinari collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella promozione e nella organizzazione del SiBA.

Il Presidente onorario partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato e concorre, d'intesa con il Rettore alla definizione dell'ordine del giorno.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche è composto da:

- a) il Rettore o suo delegato con funzioni di Presidente;
- b) il Direttore Generale o suo delegato;
- c) i Presidenti dei Comitati scientifici dei Poli bibliotecari;
- d) n. 3 rappresentanti del Consiglio degli Studenti designati fra i propri componenti;
- e) n. 3 rappresentanti eletti, con il sistema maggioritario, dal e tra il personale tecnico-amministrativo afferente al Sistema Bibliotecario;
- f) n. 1 esperto designato dal CTS/CSI

Su specifiche questioni, il Presidente del Comitato può invitare i Dirigenti competenti o altri esperti a partecipare alle riunioni.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche è costituito con provvedimento del Rettore e dura in carica tre anni accademici.

Quattro mesi prima della scadenza, la Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali avvia le procedure per la ricostituzione dell'Organo.

Art. 4 - POLI BIBLIOTECARI

In conformità all'art. 58 dello Statuto ed al fine di conseguire una elevata qualità ed omogeneità nei servizi erogati all'utenza, le strutture bibliotecarie sono aggregate in Poli bibliotecari, a ciascuno dei quali è affidato il coordinamento dei servizi erogati dalle biblioteche aggregate.

I Poli bibliotecari costituiscono strutture intermedie tra il Board dei Direttori di Polo bibliotecario, di cui al successivo art. 5, e le Strutture bibliotecarie *aggregate*, suddivise in:

- ✓ Biblioteche *Centrali*
- ✓ Biblioteche *Settoriali* (Biblioteche Dipartimentali, dei Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, Centri bibliotecari)

In conformità al precedente art. 2, i Poli sono così costituiti:

n.	Poli bibliotecari	n.	Biblioteche Centrali e Settoriali
1	Agrario	1	Centrale di Agraria
		2	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali
		3	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA)
2	Economico	1	Centrale di Economia
		2	Economia e Finanza
		3	Economia, Management e Diritto dell'Impresa
		4	Centro Bibliotecario di Scienze Statistiche "Carlo Cecchi"
3	Giuridico-Politico	1	Centrale di Giurisprudenza e Scienze Politiche "Seminario Giuridico"
		2	Giurisprudenza
		3	Scienze Politiche
4	Medico&Veterinario	1	Centrale di Medicina "Claudio Malaguzzi Valeri"
		2	dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi
		3	Interdisciplinare di Medicina (DIM)
		4	Medicina Veterinaria
		5	Scienze Biomediche e Oncologia Umana
		6	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso
		7	CIMEDOC
5	Scientifico	1	Biologia
		2	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica
		3	Chimica
		4	Farmacia
		5	Fisica (Interateneo)
		6	Informatica
		7	Matematica
		8	Scienze della Terra e Geoambientali
6	Umanistico	1	Centrale di Lettere, Filosofia e Scienze della Formazione "Antonio Corsano"
		2	Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate
		3	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
		4	Studi Umanistici
		5	Centro Bibliotecario di Italianistica
		6	Seminario di Storia della Scienza
7	Jonico	1	Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo - Società Culture Economie
		2	Centro Bibliotecario di Scienze Informatiche e Ambientali
Totale:		35	

Eventuali modifiche nella denominazione o nel numero dei Dipartimenti, dei Centri Interdipartimentali e Interuniversitari e dei Centri Bibliotecari saranno recepite automaticamente nella presente tabella.

Sono Organi del Polo:

- a) il Comitato Scientifico
- b) il Direttore

Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico del Polo promuove lo sviluppo e la qualità ed omogeneità dei servizi erogati dalle biblioteche aggregate al Polo e ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Comitato di Ateneo per le Biblioteche.

In particolare il Comitato Scientifico, in coerenza con le linee di indirizzo del Comitato di Ateneo per le Biblioteche:

- a) fissa annualmente gli obiettivi da conseguire per i servizi erogati dalle biblioteche aggregate;
- b) promuove l'acquisizione di risorse bibliografiche cartacee ed elettroniche in relazione alle esigenze didattiche e scientifiche prospettate dalle Strutture bibliotecarie aggregate, ferma restando la autonomia delle Strutture medesime;
- c) approva, per ogni esercizio finanziario, il piano previsionale finanziario e la rendicontazione delle spese sostenute e relative relazioni di accompagnamento della Biblioteca Centrale presente nel Polo, predisposto, dal suo Direttore nei limiti della disponibilità di bilancio ed inclusivo di un "Piano delle acquisizioni" di periodici, monografie e altro materiale bibliografico che tenga conto delle esigenze delle diverse aree disciplinari presenti nel Polo;
- d) approva la relazione annuale sulle attività svolte dalle biblioteche del Polo, predisposta dal Direttore del Polo di concerto con i Responsabili delle Biblioteche aggregate, coerenti con gli obiettivi fissati dal Comitato Scientifico e comprensiva dei dati statistici relativi ai servizi erogati ed all'incremento del patrimonio bibliografico;
- e) approva eventuali richieste straordinarie da sottoporre al CAB o agli Organi di Ateneo, ivi inclusa la partecipazione a progetti, nazionali, comunitari e internazionali;
- f) promuove ed approva la realizzazione di guide e corsi per l'educazione degli utenti delle biblioteche aggregate;
- g) approva i regolamenti delle biblioteche aggregate al Polo assicurandone la più ampia apertura ed una qualificata e omogenea erogazione dei servizi per tutti gli utenti, con particolare riguardo agli studenti, tenendo conto dei principi fissati dal Regolamento quadro delle Biblioteche Centrali e recependo le norme relative al sistema sanzionatorio a carico degli utenti definito dal CAB.

Il Comitato scientifico del Polo bibliotecario è composto da:

- a) i Direttori dei Dipartimenti e dei Centri e i Presidenti delle Scuole le cui biblioteche sono aggregate al Polo, o loro delegati;
- b) un numero di docenti, non superiore a due, designati da ciascuno dei Consigli di Dipartimento e dai Consigli delle Scuole interessati al Polo;
- c) il Direttore del Polo;
- d) due Responsabili di Biblioteca, designati al proprio interno dai Responsabili delle Biblioteche aggregate al Polo;
- e) due studenti designati al proprio interno da quelli eletti nei Consigli dei Dipartimenti interessati al Polo.

Il Comitato Scientifico del Polo ha durata triennale ed è presieduto da un Professore nominato dal Comitato al proprio interno.

Quattro mesi prima della scadenza, la Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali avvia le procedure per la ricostituzione dell'Organo.

Il Direttore

La Direzione del Polo è affidata dal Direttore Generale ad una unità in possesso di adeguata professionalità ed esperienza individuata mediante apposita selezione la quale assume anche le funzioni di Direttore della Biblioteca Centrale aggregata al Polo, qualora presente.

Gli incarichi di Direttore del Polo e della relativa Biblioteca Centrale, qualora presente, hanno durata triennale, rinnovabili.

Al fine di conseguire la crescita complessiva e la omogeneità dei servizi erogati dalle biblioteche aggregate e nel rispetto delle linee di indirizzo del CAB, del coordinamento tecnico-biblioteconomico del Board dei Direttori di Polo bibliotecario nonché delle deliberazioni del Comitato Scientifico del Polo, il Direttore del Polo, sentiti i Responsabili delle biblioteche aggregate:

- a) assicura il coordinamento dei servizi erogati dalle biblioteche aggregate.
In tale ambito, può essere proposta al Comitato scientifico una organizzazione di alcuni servizi trasversale a più biblioteche aggregate, in modo che anche in quelle con carenza di organico non vengano a mancare servizi complessi ma essenziali quali la catalogazione, il Document-Delivery e le consulenze bibliografiche specialistiche;
- b) redige, di concerto con i Responsabili delle Biblioteche aggregate, la relazione annuale sulle attività svolte dalle biblioteche del Polo, coerenti con gli obiettivi fissati dal Comitato scientifico e comprensiva dei dati statistici relativi ai servizi erogati ed all'incremento del patrimonio bibliografico;
- c) propone al Comitato scientifico eventuali necessità di formazione e aggiornamento del personale delle biblioteche aggregate, da sottoporre al CAB ai fini della richiesta di corsi di formazione e aggiornamento avanzata annualmente al Direttore Generale;
- d) rappresenta il Polo nei rapporti con gli Organi di governo dell'Ateneo.
- e) svolge le funzioni di segretario del Comitato Scientifico.

Art. 5 - BOARD DEI DIRETTORI DI POLO BIBLIOTECARIO

Il *Board dei Direttori di Polo bibliotecario* ha la responsabilità del coordinamento tecnico-biblioteconomico delle attività svolte nelle biblioteche nell'ambito delle linee di indirizzo definite dal CAB.

In particolare, il Board svolge funzioni:

- ✓ di coordinamento delle attività bibliotecarie;
- ✓ di standardizzazione dei servizi e delle procedure;
- ✓ di organizzazione e coordinamento del monitoraggio delle attività ai fini del miglioramento della qualità dei servizi erogati nonché del conseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali;
- ✓ consultive, propositive e di supporto al Comitato di Ateneo per le Biblioteche.

Il Board dei Direttori di Polo bibliotecario è presieduto dal Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali.

Art. 6 - BIBLIOTECHE

Le Biblioteche Centrali e Settoriali sono strutture inserite funzionalmente nel Sistema Bibliotecario di Ateneo e aggregate in Poli bibliotecari e svolgono, in conformità alle linee di indirizzo del CAB, agli obiettivi fissati dal Comitato scientifico del Polo per i servizi erogati ed al relativo coordinamento del Direttore del Polo, attività biblioteconomiche di *back-office* e di *front-office* relative a definite aree disciplinari.

Le Strutture bibliotecarie sono Punti di Servizio e, come indicato nell'art. 4, sono suddivise in:

- ✓ Biblioteche *Centrali*
- ✓ Biblioteche *Settoriali* (Biblioteche Dipartimentali, dei Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, Centri bibliotecari)

Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali
Sezione centri e altre strutture decentrate
U. o. organi strutture decentrate e centri

Oggetto: Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Alle Biblioteche possono essere annessi-Fondi Librari, qualora sotto la soglia dei requisiti minimi fissati dal CAB o comunque privi di personale, il cui patrimonio è reso fruibile per il tramite di una biblioteca "madre" individuata dal Comitato Scientifico del Polo di riferimento.

In particolare:

- le Biblioteche Centrali sono *centri di spesa* con autonomia nella gestione delle risorse assegnate, esercitata, nei limiti fissati dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, dal Direttore della Biblioteca, il quale riceverà adeguato supporto amministrativo-contabile da parte della Direzione Risorse Finanziarie.
- le Biblioteche dei Dipartimenti e dei Centri costituiscono esclusivamente Punti di Servizio nell'ambito di tali Strutture mentre la gestione amministrativo-contabile e quella del personale operante nella biblioteca competono ai rispettivi Dipartimenti o Centri.
La gestione delle attività bibliotecarie delle Biblioteche Settoriali è affidata ad un Responsabile che, d'intesa con il Direttore della Struttura e in coerenza con il coordinamento del Direttore del Polo e con i regolamenti delle Strutture, cura:
 - ✓ la gestione dei servizi erogati dalla biblioteca;
 - ✓ la organizzazione delle attività del personale.

La responsabilità delle Biblioteche settoriali è affidata dal Direttore Generale ad una unità di personale dell' "Area biblioteche" a seguito di apposita selezione qualora sia presente una Unità Operativa "Biblioteca" ovvero, negli altri casi, su proposta del Direttore del Dipartimento o del Centro interessato.

Art. 7 - ATTIVITÀ INERENTI L'INTERO SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

Il coordinamento ed il supporto per le attività di:

- ✓ catalogazione partecipata o derivata e OPAC (Online Public Access Catalogue);
- ✓ implementazione, manutenzione e aggiornamento del sito web del SiBA e del sistema integrato per ricerche bibliografiche e *link-resolver*;
- ✓ installazione, configurazione e manutenzione dei sistemi informativi adottati dal SiBA;

è affidato a singole unità o gruppi di lavoro di personale in possesso di adeguate competenze ed esperienza dell'Area Biblioteche ovvero, per i sistemi informativi, a unità di personale dell'Area "Elaborazione dati" che collaborerà con il Centro Servizi Informatici.

Art. 8 - RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Compatibilmente con le esigenze di bilancio complessivo di Ateneo, il Sistema Bibliotecario di Ateneo e le Strutture che ne fanno parte sono dotati di risorse umane e finanziarie necessarie a consentirne la piena funzionalità.

Risorse Umane

A ciascuna delle Biblioteche Centrali e Settoriali è assegnato personale dell'"Area Biblioteche" o dell' "Area Servizi generali e tecnici" (cat. B) e, per specifiche professionalità ad esse non riconducibili, di altre Aree.

Ferma restando la assegnazione alla Struttura ed ai fini di cui al comma successivo, afferisce al Sistema Bibliotecario tutto il personale dell' "Area Biblioteche" nonché il personale di altre Aree che opera prevalentemente in biblioteca e, previo parere favorevole della Struttura di assegnazione, ne faccia richiesta al Direttore Generale.

Il personale afferente al SiBA costituisce l'elettorato attivo e passivo per la elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Comitato di Ateneo per le Biblioteche. Tale personale potrà,

inoltre, partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dal CAB ed approvati dal Direttore Generale nel Piano di formazione del personale tecnico-amministrativo predisposto dall'Area Formazione.

Risorse Finanziarie e Gestione Amministrativo-Contabile

Al Sistema Bibliotecario di Ateneo sono assegnati i seguenti fondi:

- ✓ assegnazioni per la erogazione alle biblioteche di contributi ai fini della acquisizione di risorse bibliografiche cartacee ed elettroniche nonché per le spese di funzionamento;
- ✓ assegnazioni per la sottoscrizione centralizzata di risorse bibliografiche elettroniche di interesse generale;
- ✓ assegnazioni per acquisto e manutenzione di hardware e software necessario al funzionamento del SiBA;
- ✓ contributi finalizzati allo sviluppo delle biblioteche rivenienti dall'Unione Europea o da altre Istituzioni nazionali o locali;
- ✓ contributi versati da Enti a fronte di servizi erogati dal SiBA nell'ambito di apposite convenzioni con l'Università;
- ✓ ogni altro fondo specificatamente destinato per legge o per disposizione del C.d.A.

I fondi di cui al comma precedente sono imputati ad appositi articoli di bilancio dell'Università, in una partita contabile intestata al Sistema Bibliotecario di Ateneo e ne è responsabile il Direttore Generale.

Art. 9 - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche ed i Comitati scientifici di Polo sono tenuti a riunirsi almeno due volte all'anno. Possono, inoltre, essere convocati ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario ovvero ne faccia istanza almeno un terzo dei componenti il Comitato stesso.

In particolare, il Presidente:

- ✓ predisporre l'ordine del giorno tenendo anche conto delle eventuali richieste motivate avanzate da uno o più componenti del Comitato;
- ✓ convoca l'Organo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora della riunione da inviarsi almeno sette giorni prima al domicilio d'ufficio, ovvero tre giorni prima in caso d'urgenza espressamente motivata.

Nella determinazione del numero legale non si tiene conto degli assenti giustificati ma è, comunque, richiesta la presenza di almeno due quinti dei componenti con arrotondamento al numero intero superiore.

Le delibere vengono adottate a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Di ogni seduta è redatto un verbale schematico firmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante che viene approvato all'inizio della riunione immediatamente successiva.

Qualora siano state assunte decisioni avente carattere di urgenza, le deliberazioni, su esplicito mandato del Comitato, sono da ritenersi immediatamente esecutive.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si rinvia alle norme generali di funzionamento degli Organi di Ateneo.

Art. 10 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente Regolamento sostituisce quello emanato con D.R. 3136 del 29.09.2015 ed entra in vigore il giorno successivo al D.R. di emanazione.